
Presidenza: Romania**848^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 15 marzo 2017

Inizio: ore 10.05

Interruzione: ore 13.00

Ripresa: ore 15.00

Fine: ore 16.10

2. Presidenza: Ambasciatore C. Istrate
Sig. D. Șerban

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA:
SICUREZZA MULTIDIMENSIONALE DEL
MAR NERO**

- *Ambasciatore M. B. Christides, Segretario generale del Segretariato internazionale permanente dell'Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero (BSEC)*
- *Ambasciatore A. Coşkun, Direttore generale per gli affari di sicurezza internazionale del Ministero degli affari esteri della Turchia, Presidente nel 2017 del Documento sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero*
- *Sig.a A. Inayeh, Direttore del Trust per la cooperazione regionale nel Mar Nero*

Presidenza, Ambasciatore M. B. Christides, Ambasciatore A. Coşkun, Sig.a A. Inayeh, Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Georgia, la Moldova e San Marino) (FSC.DEL/55/17), Moldova, Azerbaigian (FSC.DEL/54/17 OSCE+), Ucraina (FSC.DEL/57/17),

Stati Uniti d’America, Armenia, Georgia (FSC.DEL/59/17 OSCE+),
Federazione Russa

Punto 2 dell’ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

- (a) *Contributi finanziari in favore di progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere in Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia: Germania (Annesso 1), Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia (Annesso 2), Coordinatore dell’FSC per i progetti sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)*
- (b) *Invito a visitare basi militari e aeree tedesche, anche con la dimostrazione di nuovi pezzi di equipaggiamenti e di sistemi, da tenersi dal 29 maggio al 2 giugno 2017: Germania (vedere annesso 1)*
- (c) *Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (FSC.DEL/58/17), Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l’ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l’Islanda e la Norvegia, Paesi dell’Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e San Marino) (FSC.DEL/56/17), Stati Uniti d’America, Canada, Federazione Russa (Annesso 3)*

Punto 3 dell’ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Riunione di attuazione relativa alla disattivazione di armi di piccolo calibro e leggere, da tenersi il 30 marzo 2017 (SEC.GAL/8/17 OSCE+): Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti*
- (b) *Relazione informativa sull’esercitazione militare “Joint Viking”, condotta dal 6 al 15 marzo 2017: Norvegia, Federazione Russa*

4. Prossima seduta:

mercoledì 22 marzo 2017, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/854

15 March 2017

Annex 1

ITALIAN

Original: GERMAN

848^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.854, punto 2(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA GERMANIA

Esimio Presidente,
eccellenze,
stimati colleghi,

sono lieto di informarvi oggi che la Germania ha deciso di stanziare fondi provenienti dal “Programma globale di accantonamento dell’OSCE per le SALW e le SCA” per la messa in sicurezza dei depositi di munizioni e per la distruzione di munizioni pericolose, in favore di tre progetti.

Il finanziamento riguarda specificatamente i seguenti progetti:

- 250.000 euro per il “Progetto di miglioramento della sicurezza e della protezione dei siti di stoccaggio di munizioni e di armi in Bosnia-Erzegovina (SAFE-UP)”;
- 100.000 euro per il “Programma di sviluppo delle capacità per la demilitarizzazione e lo stoccaggio in sicurezza delle armi di piccolo calibro e leggere per la Repubblica di Montenegro (MONDEM)”;
- 300.000 euro per il “Programma di sviluppo delle capacità per la gestione delle scorte di munizioni convenzionali per la Repubblica di Serbia (CASM)”.

Sarà in tal modo possibile concludere una parte sostanziale del programma CASM in Serbia.

Riteniamo che il finanziamento di tali progetti sia una contributo sostanziale alla messa in sicurezza delle aree interessate nei rispettivi Stati partecipanti e saremmo lieti se altri Stati si unissero a noi nel prestare sostegno finanziario a questa importante attività.

Signor Presidente,

mi consenta ora di richiamare l’attenzione su un evento che la Repubblica Federale di Germania terrà ai sensi del Capitolo IV del Documento di Vienna.

Conformemente alla notifica F22 dell'8 marzo 2017, rivolgiamo un invito a partecipare alla visita di una base aerea militare (Capitolo IV, paragrafi 19–29) e alla visita presso un'installazione militare (Capitolo IV, paragrafi 30.3–30.6) nonché alla dimostrazione di nuovi tipi di principali sistemi d'arma e di equipaggiamento (Capitolo IV, paragrafi 31 e 35) che si svolgeranno dal 29 maggio 2017 al 2 giugno 2017.

L'evento si svolgerà presso lo stormo tattico dell'aeronautica militare 73 "Steinhoff" di Laage e presso il centro internazionale di addestramento per elicotteristi di Bückeburg.

Inoltre, presso il centro di addestramento militare di Bergen sarà presentato il veicolo corazzato da combattimento "Puma".

Sono invitati a partecipare non più di due rappresentanti di ciascuno Stato partecipante dell'OSCE, non più di due rappresentanti dei Partner asiatici per la cooperazione e non più di due rappresentanti dei Partner mediterranei per la Cooperazione, un rappresentante del Comitato di verifica e coordinamento della NATO, del Centro OSCE per la prevenzione dei conflitti e del Centro di cooperazione regionale in materia di sicurezza (RACVIAC).

Le risposte al nostro invito dovranno pervenire quanto prima e, in ogni caso, entro l'8 maggio 2017 conformemente all'Annesso IV, paragrafi 2–2.3 del Documento di Vienna 2011.

Per quanto riguarda la visita a una base aerea militare e a un'installazione militare, nonché la dimostrazione di principali sistemi d'arma e di equipaggiamento previste dal 29 maggio al 2 giugno 2017, la Repubblica Federale di Germania chiede agli Stati partecipanti di tener conto di tali attività durante la pianificazione di esercitazioni di controllo degli armamenti ai sensi del Documento di Vienna 2011.

Signor Presidente, le chiedo di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.

848^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.854, punto 2(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SERBIA

Signor Presidente,

a nome della Missione permanente della Repubblica di Serbia vorrei ringraziare la delegazione della Germania per il suo costante sostegno finanziario al Programma di sviluppo delle capacità per la gestione delle scorte di munizioni convenzionali per la Repubblica di Serbia (CASM).

Il programma CASM è stato istituito con gli obiettivi principali di ridurre i rischi di esplosioni per le comunità attraverso il miglioramento della sicurezza presso i siti di stoccaggio di munizioni, rafforzare le capacità per la demilitarizzazione in sicurezza delle eccedenze di munizioni e ridurre il rischio di proliferazione attraverso lo sviluppo di sistemi di gestione e di infrastrutture di stoccaggio delle munizioni convenzionali sicuri e protetti, conformemente agli standard internazionali e alle migliori prassi dell'OSCE.

Purtroppo, nell'anno in cui contavamo di smaltire quasi tutte le scorte di munizioni obsolete, due settimane fa si è verificato un tragico incidente presso l'impianto di manutenzione tecnica TRZ Kragujevac in cui un'esplosione durante il processo di neutralizzazione ha ucciso quattro persone.

Vorrei cogliere questa opportunità per ringraziare nuovamente Lei, signor Presidente, e tutti gli Stati partecipanti dell'OSCE che hanno espresso la loro profonda partecipazione e cordoglio in relazione al tragico incidente presso l'impianto TRZ Kragujevac e che hanno offerto immediatamente assistenza e supporto tecnico per far fronte alle conseguenze.

Signor Presidente,

la Repubblica di Serbia sostiene gli sforzi dell'OSCE intesi a prestare assistenza pratica per affrontare i rischi e i fattori inerenti alla sicurezza delle eccedenze e delle scorte di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e di munizioni convenzionali, dei materiali esplosivi e dei dispositivi di detonazione nell'area dell'OSCE.

Al fine di sostenere l'attuazione della Dichiarazione ministeriale sui progetti di assistenza dell'OSCE nel campo delle armi di piccolo calibro e leggere e delle scorte di munizioni convenzionali adottata alla Riunione del Consiglio dei ministri di Amburgo, vorrei

annunciare che, durante la Presidenza serba dell'FSC, intendiamo organizzare una riunione per il riesame dell'attuazione dei progetti di assistenza dell'OSCE in questo campo.

Infine, desidero ringraziare nuovamente l'esimia delegazione della Germania per il suo contributo e ribadire la disponibilità della Serbia a continuare a cooperare con i nostri partner OSCE su questa particolare questione in uno spirito di apertura e trasparenza.

La ringrazio per l'attenzione e chiedo gentilmente che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/854

15 March 2017

Annex 3

ITALIAN

Original: RUSSIAN

848^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.854, punto 2(c) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

in merito ai riferimenti alla Crimea nelle dichiarazioni rese oggi da una serie di delegazioni, la delegazione della Federazione Russa ritiene necessario rilevare quanto segue.

La proclamazione d'indipendenza della Repubblica di Crimea e il suo ingresso nella Federazione Russa hanno rappresentato la legittima espressione del diritto all'autodeterminazione del popolo di Crimea in un momento in cui in Ucraina, attraverso l'appoggio esterno, si è consumato un colpo di stato con l'uso della forza, mentre elementi nazionalisti e radicali esercitavano una fortissima influenza sulle decisioni adottate nel paese, il che a sua volta ha fatto sì che gli interessi delle regioni ucraine e della popolazione russofona fossero ignorati.

La popolazione multi-etnica della Crimea ha preso le opportune decisioni con una larghissima maggioranza dei voti nel corso di un'espressione libera ed equa della propria volontà. Lo status della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli quali soggetti della Federazione Russa non è aperto a riesami o discussioni. La Crimea è e resterà russa. Questo è un fatto di cui i nostri partner dovranno tener conto.

Tale posizione è fondata sul diritto internazionale e ne è pienamente conforme.

La ringrazio, Signor Presidente, e chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.